



30 agosto 2022

Digitalizzazione e protezione dei dati

Sistema d'informazione

Controlli automatizzati e analisi dei rischi

Negli ultimi anni i passaggi del confine e le dichiarazioni delle merci sono nettamente aumentati. Inoltre, con il crescente commercio online sempre più merci illegali giungono in Svizzera. Grazie a processi uniformi, semplificati e digitalizzati il personale dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) viene sgravato da compiti amministrativi. Consumatori, viaggiatori, economia e politica si attendono processi digitali efficienti, che conducano a controlli efficaci.

A tal fine, la legge rivista prevede controlli automatizzati. Per esempio mediante la verifica digitale delle autorizzazioni o delle limitazioni quantitative relative alle dichiarazioni delle merci. Anche nel traffico delle persone si prevedono controlli automatizzati nell'ambito del quadro giuridico europeo. Per esempio grazie ai varchi elettronici negli aeroporti (e-gates) o alle applicazioni mobili che permettono di verificare l'identità delle persone o di consultare banche dati nazionali e internazionali.

In caso di invii o persone sospette l'UDSC reagisce come finora: dopo un'analisi dei rischi mirata i collaboratori dell'UDSC effettuano anche un controllo. Questi controlli fisici servono soprattutto ai fini della lotta contro il contrabbando, la criminalità, la migrazione illegale e il terrorismo nonché per garantire la corretta imposizione e l'esecuzione degli atti normativi di natura non fiscale.

I controlli fisici devono avvenire in maniera possibilmente mirata, in quanto l'obiettivo non è quello di effettuare il maggior numero possibile di controlli. L'analisi dei rischi che precede tali controlli combina diverse informazioni per identificare la probabilità di un comportamento non conforme al diritto e di poter adottare le misure necessarie.

Esempio 1: un invio di avorio viene dichiarato senza la necessaria autorizzazione (conservazione delle specie). Il sistema respinge la dichiarazione delle merci e chiede un completamento. Se viene presentata a posteriori un'autorizzazione valida, l'invio può passare il confine senza controllo. Se, invece, a causa dell'autorizzazione mancante viene dichiarato del legno anziché dell'avorio, il sistema raccomanda, sulla base dell'analisi dei rischi, di effettuare un controllo fisico.

Esempio 2: un invio con abiti e accessori giunge in Svizzera per via aerea. Già in passato gli invii dello speditore in questione hanno presentato irregolarità relative a medicamenti contraffatti e pericolosi per la salute. In questo caso il sistema diventa «rosso» e l'invio è sottoposto a un controllo approfondito.

Trattamento e protezione dei dati

Per poter effettuare un'analisi dei rischi, già oggi l'UDSC lavora con diversi dati, relativi per esempio a invii di merci o imprese. Nel diritto doganale rivisto la protezione dei dati assume un ruolo particolarmente importante. Le disposizioni in materia di trattamento dei dati sono state rielaborate conformemente ai requisiti posti dalla rivista legge sulla protezione dei dati, che entrerà in vigore il 1° settembre 2023. Il trattamento dei dati personali degni di particolare protezione è stato, per quanto possibile, limitato e gli scopi del trattamento sono stati ulteriormente precisati.

La legge indica, in maniera esaustiva, quali collaboratori hanno accesso al sistema d'informazione. I diritti di accesso dipendono dalla funzione ricoperta dai collaboratori e non vanno oltre quanto assolutamente necessario per l'adempimento del compito interessato. Allo stesso modo, la legge prevede rigide disposizioni per quanto riguarda la comunicazione di dati ad autorità partner dell'UDSC o la conservazione, l'archiviazione e la distruzione dei dati.

Nel quadro della revisione della legge sulle dogane è stata effettuata una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nell'ambito della quale sono stati esposti i rischi sistematici per la protezione dei dati. Al fine di ridurre questi rischi, sono state definite delle misure. Nel suo rapporto d'attività 2021/2022¹ l'Incaricato federale della protezione dei dati e della trasparenza si è espresso in termini positivi in merito ai lavori dell'UDSC concernenti la protezione dei dati.

¹ <https://www.newsd.admin.ch/newsd/message/attachments/72228.pdf>.